



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 22 DEL 10/03/2023

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: COMUNE DI PALERMO – PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO REGIONALE (P.A.U.R.), EX ART. 27-BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 152/2006 E SS. MM. ED II.. – “CHIUSURA ANELLO FERROVIARIO DI PALERMO - II FASE. TRATTA POLITEAMA – NOTARBARTOLO” – PARERE AI SENSI DELL’ART. 7 DELLA L. R. N. 65/81 E SS. MM. ED II., PER L’AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO IN VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE. DITTA: RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A..

ESECUZIONE IMMEDIATA

L’anno duemilaventitre il giorno dieci del mese di marzo alle ore 11:20 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Giulio Tantillo – Presidente e con la partecipazione del Vice Segretario Generale D.ssa Maria Mandalà.

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 18 dei 40 Consiglieri assegnati

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.	
1) ABBATE Antonino	P		21) LETO Teresa		A	
2) ALOTTA Salvatore	P		22) LUPO Giuseppe		A	
3) AMELLA Concetta	P		23) MANCUSO Giuseppe		A	
4) ANELLO Alessandro	P		24) MANGANO Alberto		A	
5) ARCOLEO Rosario		A	25) MELI Caterina	P		
6) ARGIROFFI Giulia	P		26) MICELI Carmelo		A	
7) BONANNO Domenico	P		27) MICELI Francesco		A	
8) CANTO Leonardo		A	28) MICELI Giuseppe		A	
9) CANZONERI Germana		A	29) MILAZZO Giuseppe	P		
10) CARONIA Maria Anna		A	30) PIAMPIANO Leopoldo	P		
11) CHINNICI Dario	P		31) PICCIONE Teresa		A	
12) D’ALESSANDRO Tiziana		A	32) PUMA Natale	P		
13) DI GANGI Mariangela		A	33) RAJA Viviana	P		
14) FERRANDELLI Fabrizio		A	34) RANDAZZO Antonino	P		
15) FIGUCCIA Sabrina		A	35) RAPPÀ Giovanna		A	
16) FORELLO Salvatore	P		36) RINI Antonio	P		
17) GIACONIA Massimiliano		A	37) SCARPINATO Francesco Paolo		A	
18) GIAMBRONE Fabio		A	38) TANTILLO Giulio	P		
19) IMPERIALE Salvatore	P		39) TERRANI Pasquale		A	
20) INZERILLO Giovanni	P		40) ZACCO Ottavio		A	
				Totale N.	18	22

Il Presidente Giulio Tantillo apre la discussione sulla proposta di deliberazione iscritta al punto **n. 37 dell'O.d.G.** avente ad oggetto: **“Comune di Palermo – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss. mm. ed ii. – “Chiusura Anello Ferroviario di Palermo - II Fase. Tratta Politeama – Notarbartolo” – Parere ai sensi dell’art. 7 della L. R. n. 65/81 e ss. mm. ed ii., per l’autorizzazione del progetto in variante al P.R.G. vigente. Ditta: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.”.**

Il Collegio degli scrutatori è composto dai Consiglieri: **Forello, Imperiale, Meli.**

Il Presidente chiude la discussione generale e comunica che su detta proposta sono pervenuti n. 2 sub emendamenti all'emendamento n. 1, n. 1 emendamento e n. 3 O.d.G. che singolarmente vengono discussi e posti in votazione.

Al momento della votazione sono presenti i seguenti **n. 20 Consiglieri:**

Abbate, Alotta, Amella, Anello, Argiroffi, Bonanno, Chinnici, Forello, Imperiale, Inzerillo, Mancuso, Meli, Milazzo, Piampiano, Puma, Raja, Randazzo, Rini, Tantillo, Terrani.

Preso atto del sub emendamento n. 1 all'emendamento n. 1, a firma del Consigliere Rini ed altri, *corredato dal parere tecnico favorevole e dal parere contabile non dovuto*, che si allega alla presente per formarne parte integrante;

Preso atto della votazione, espressa sul superiore sub emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 20
Votanti	n° 18
Votano SI	n° 18
Astenuti	n° 02 (Tantillo, Terrani)

Il sub emendamento n. 1 all'emendamento n. 1 è approvato.

Si dà atto che escono dall'aula i Consiglieri Alotta, Mancuso e Terrani (presenti n. 17);

Preso atto del sub emendamento n. 2 all'emendamento n. 1, a firma del Consigliere Rini ed altri, *corredato dal parere tecnico favorevole e dal parere contabile non dovuto*, che si allega alla presente per formarne parte integrante;

Preso atto della votazione, espressa sul superiore sub emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 17
Votanti	n° 17
Votano SI	n° 17

Il sub emendamento n. 2 all'emendamento n. 1 è approvato.

Preso atto dell'emendamento n. 1, a firma del Consigliere Rini ed altri, *corredato dal parere tecnico favorevole e dal parere contabile non dovuto*, che si allega alla presente per formarne parte integrante;

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n° 17
Votanti n° 17
Votano SI n° 17

L'emendamento n. 1 è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 1, a firma del Consigliere Rini ed altri, che si allega alla presente per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n° 17
Votanti n° 15
Votano SI n° 15
Astenuiti n° 02 (Chinnici, Tantillo)

L'O.d.G. n. 1 è approvato

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Alotta (presenti n. 18);

Preso atto dell'O.d.G. n. 2, a firma del Consigliere Rini ed Argiroffi, che si allega alla presente per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n° 18
Votanti n° 18
Votano SI n° 18

L'O.d.G. n. 2 è approvato

Preso atto dell'O.d.G. n. 3, a firma del Consigliere Rini ed altri, che si allega alla presente per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore O.d.G. a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n° 18
Votanti n° 18
Votano SI n° 18

L'O.d.G. n. 3 è approvato

Indi, il Presidente pone in votazione l'intera proposta di Deliberazione così come emendata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, concernente l'oggetto;

Visto il parere reso dalla II Commissione Consiliare;

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori, è il seguente:

Presenti n° 18
Votanti n° 18
Votano SI n° 18

DELIBERA

La proposta di deliberazione, riguardante l'oggetto, così come emendata, è approvata e fatta propria.


Indi, il Presidente, vista l'urgenza di provvedere, propone di munire il presente provvedimento della clausola della immediata esecutività.

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n° 18
Votanti n° 18
Votano SI n° 18

L'Immediata Esecuzione è approvata

SUB- EMENDAMENTO 1

Presentato
in Aula
8/3/23


Anticipare al punto 2, quarto capoverso, prima delle parole

"che nell'ambito del suddetto *Masterplan* venga definita la progettazione..."

il seguente periodo

"Fatti salvi gli impegni di RFI nei confronti del liceo Einstein assunti durante la riunione del 19-1-23"

Donini (Rimi)

Alfieri (Pusignano)

Giuliano (Argiroffi)

Tommasini (Figuccia)

Barbieri (Arculeo)

SUB EMENDAMENTO 2

Presentato
in Aula
8/3/23

Sostituire al punto 2, quinto capoverso, le parole da

"verificare la possibile integrazione del redigendo *Masterplan* con"

con

"Impegnarsi ad integrare nel redigendo *Masterplan*, ponendo in essere ogni utile iniziativa alla risoluzione delle problematiche connesse ai vincoli,"

Vincenzo (Rimi)

Alf. (PUSILIANO)

Guido (ARCIUFFI)

Luigi (FIGUCCIA)

Raffaele (ARCOLEO)

Arg. 167998 del 03/03/2023



Emendamento n. 1

EMENDAMENTO SOSTITUTIVO
ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Comune di Palermo – Provvedimento autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm. ed ii. - "Chiusura anello ferroviario di Palermo – Il Fase – Tratta Politeama – Notarbartolo" – Parere ai sensi dell'art. 7 della L. R. n. 65/81 e ss.mm. ed ii., per l'autorizzazione in variante al P.R.G. vigente. Ditta R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A"

Sostituire la parte propositiva

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

1. Esprimere avviso favorevole, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 65/81 e ss.mm. ed ii., per l'autorizzazione, in variante allo strumento urbanistico vigente, del progetto definitivo per la "Chiusura Anello Ferroviario di Palermo - Il Fase. Tratta Politeama – Notarbartolo", costituito dai seguenti elaborati progettuali allegati al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale:
 - Relazione generale (All. n. 8)
 - Fermata Turrisi Colonna - Relazione tecnico – descrittiva (All. n. 9)
 - Planimetria generale *ante* e *post operam* con percorsi principali privi di ostacoli (All. n. 10)
 - Pianta quota piazza con percorsi di orientamento per disabili visivi (All. n. 11)
 - Pianta quota banchina e quota piazza con percorsi di orientamento per disabili visivi (All.n. 12)
 - Sezioni trasversali e longitudinali (All. n. 13)
 - Collegamenti verticali - Sezioni trasversale e longitudinale (All. n. 14)
 - Fabbricato tecnologico/uscita ascensori/bar - prospetti e sezioni (All. n. 15)
 - Studio di Impatto Ambientale - Allegati grafici alla relazione generale (All. n. 16)
2. Dare mandato agli Uffici dell'Area Urbanistica, della Rigenerazione Urbana, della Mobilità del Centro Storico di trasmettere, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 65/81 e ss.mm. ed ii., il presente avviso all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente per il successivo iter di cui al citato articolo.
3. Prendere atto che il presente atto non comporta spesa né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Con

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

1. Esprimere avviso favorevole, a condizione che vengano rispettate le sotto indicate prescrizioni, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 65/81 e ss.mm. ed ii., per l'autorizzazione, in variante allo strumento urbanistico vigente, del progetto definitivo per la "Chiusura Anello Ferroviario di Palermo - II Fase. Tratta Politeama - Notarbartolo", costituito dai seguenti elaborati progettuali allegati al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale:

Relazione generale (All. n. 8)

Fermata Turrisi Colonna - Relazione tecnico - descrittiva (All. n. 9)

Planimetria generale *ante e post operam* con percorsi principali privi di ostacoli (All. n.10)

Pianta quota piazza con percorsi di orientamento per disabili visivi (All. n. 11)

Pianta quota banchina e quota piazza con percorsi di orientamento per disabili visivi(All. n. 12)

Sezioni trasversali e longitudinali (All. n. 13)

Collegamenti verticali - Sezioni trasversale e longitudinale (All. n. 14)

Fabbricato tecnologico/uscita ascensori/bar - prospetti e sezioni (All. n. 15)

Studio di Impatto Ambientale - Allegati grafici alla relazione generale (All. n. 16)

2. Con riferimento alle opere si prescrive:

- che, a servizio della "Fermata Turrisi Colonna", nella piazza prevista al piano strada (quota circa 28.00 m s.l.m.), vengano previsti e realizzati ulteriori servizi igienici pubblici, almeno uno per genere, oltre al servizio igienico destinato alle persone diversamente abili, la cui gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà rimanere a carico di RFI, o soggetto terzo da RFI individuato;

- che il progetto "Fermata Turrisi Colonna", inserito all'interno del *Masterplan "SISTEMAZIONE SUPERFICIALE TRA LA FERMATA TURRISI COLONNA/LOLLI E LA STAZIONE NOTARBARTOLO"*, in corso di progettazione di dettaglio da parte di RFI e già approvato dal CTA del Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Sicilia e la Calabria, che prevede la realizzazione di un parco urbano contemporaneo con sistemi di verde alternati ad aree per la socializzazione e per lo sport, sia riguardato come unicum inscindibile dalle opere previste nel suddetto *Masterplan* e che RFI si impegni allo sviluppo progettuale del *Masterplan*, in stretto raccordo con l'Amministrazione Comunale valutando anche un eventuale concorso di progettazione, affinché sia possa conseguire la massima qualità del progetto di rigenerazione urbana nell'area;

- che RFI si impegni a conciliare i tempi di progettazione e realizzazione degli interventi relativi al *Masterplan* con i tempi di esecuzione dei lavori ferroviari di cui in parola, affinché si possa concentrare i disagi legati alla esecuzione dei lavori e restituire alla città oltre all'opera ferroviaria, spazi urbani di qualità, utilizzando ove possibile anche le risorse economiche residue della *I Fase Funzionale* della "Chiusura Anello Ferroviario di Palermo tratta Giachery - Politeama -

Notarbartolo", attualmente ancora in fase di realizzazione.

- che nell'ambito del suddetto *Masterplan* venga definita la progettazione e vengano realizzate le opere relative alla messa in sicurezza degli istituti scolastici Einstein e Almeyda, utilizzando la copertura della galleria tra l'ex passaggio a livello di via Malaspina e la Stazione Notarbartolo e che tali opere, ove tecnicamente possibile, vengano realizzate contestualmente ai lavori ferroviari al fine di concentrare i tempi dei disagi legati ai cantieri e garantire una via di fuga agli istituti scolastici ivi esistenti, utilizzando ove possibile anche le risorse economiche residue della *I Fase Funzionale* della "Chiusura Anello Ferroviario di Palermo tratta Giachery - Politeama - Notarbartolo", attualmente ancora in fase di realizzazione.

- Verificare la possibile integrazione del redigendo *Masterplan* con la progettazione e la realizzazione della via Francesco Spallitta, comprensiva delle aree di parcheggio limitrofe, e la via Adria Gian Giacomo, come già previsto nel vigente PRG.

A seguito delle suddette verifiche, armonizzare le eventuali scelte progettuali conseguenti con la mobilità all'interno dell'area interessata, prevedendo percorsi pedonali e ciclabili che integrino la vita scolastica dei tanti istituti che insistono attorno alla via Filippo Parlatore.

3. Dare mandato agli Uffici dell'Area Urbanistica, della Rigenerazione Urbana, della Mobilità e del Centro Storico di trasmettere, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 65/81 e ss.mm. ed ii., il presente avviso all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente per il successivo iter di cui al citato articolo.
4. Prendere atto che il presente atto non comporta spesa né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

La II Commissione Consiliare

Antonio Rini (RINI)
Francesco... (MICEU)
Sella (ARCOLEO)
P... (PLATANO)



Presentato
in Aula
10/3/23

Consiglio Comunale di Palermo

ORDINE DEL GIORNO

10 marzo 2023

In riferimento all'Ordinanza Dirigenziale 1362 del 13/11/2021, che interviene a modificare la viabilità della via Sardegna, in risposta alla "mail del 04/03/2021 e successive segnalazioni di un cittadino residente", così come citato nella Ordinanza Dirigenziale stessa, considerando che le modifiche alla viabilità dovrebbero perseguire un metodo scientifico fondato su pianificazione e monitoraggio preventivi, e alla luce della petizione spontanea di cittadini residenti e commercianti, che evidenzia il grande disagio provocato dalla citata ordinanza e dalle sue successive modifiche e integrazioni

il Consiglio Comunale di Palermo
IMPEGNA

L'Amministrazione Comunale a porre in essere ogni utile e tempestivo atto volto a rivalutare e ripristinare una mobilità razionale, nel quadrilatero compreso tra le vie Sardegna, delle Madonie, Alcide De Gasperi, dei Nebrodi, così come da Ordinanza Dirigenziale 1362 del 13/11/2021 e successive modifiche e integrazioni.

La II Commissione Consiliare

[Handwritten signatures of the II Commission Councilors]

La VI Circoscrizione Comunale

[Handwritten signatures of the VI Municipal Circulation Councilors]

2



*Procedura
in Aula
10/3/23*

Consiglio Comunale di Palermo

ORDINE DEL GIORNO

10 marzo 2023

il Consiglio Comunale di Palermo
IMPEGNA

L'Amministrazione Comunale a intervenire per permettere la risoluzione definitiva dei *tappi* che interrompono la continuità di via Monti Iblei, con particolare riferimento al tratto compreso tra via Aquileia e via Sardegna a al tratto compreso tra via Sardegna e via delle Madonie, così come previsto nel vigente Piano Regolatore Generale.

La II Commissione Consiliare

Autorelli R.
Giuliano G.

La VI Circoscrizione Comunale

Vallini P.
Luigi ROBERTO LI MUU
Mauro M.
Stocco CRACOLIA. EIRO
...
...
...
...

8



Presentato
in Aula
20/3/23
J

Consiglio Comunale di Palermo

ORDINE DEL GIORNO

10 marzo 2023

il Consiglio Comunale di Palermo
IMPEGNA

L'Amministrazione Comunale a destinare i proventi delle penali che la stazione appaltante è vincolata ad applicare in caso di inadempimento degli obblighi contrattuali, come da art. 145 del DPR n. 207/2010 alla progettazione e realizzazione di una *rambla* che, dall'accesso all'area portuale su via Francesco Crispi, conduce cittadini e turisti alla piazza Ruggero Settimo che con il teatro Politeama, rappresenta un fulcro della città, cerniera tra la città storica e il suo sviluppo Novecentesco, in un'asse profondamente provata dagli interminabili lavori per il Primo Stralcio della Chiusura dell'Anello Ferroviario.

Quaranta
Guida



COMUNE DI PALERMO

AREA URBANISTICA, DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL
CENTRO STORICO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Responsabile del Procedimento

Ing. Luigi Di Lorenzo – l.dilorenzo@comune.palermo.it

Il Capo Area

Dott. Sergio Maneri – s.maneri@comune.palermo.it

Il Capo Area Urbanistica, della Rigenerazione Urbana, della Mobilità e del Centro Storico, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione nel testo che segue.

OGGETTO: Comune di Palermo – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss. mm. ed ii.. – “*Chiusura Anello Ferroviario di Palermo - Il Fase. Tratta Politeama – Notarbartolo*” – Parere ai sensi dell'art. 7 della L. R. n. 65/81 e ss. mm. ed ii., per l'autorizzazione del progetto in variante al P.R.G. vigente.

Ditta: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

II DIRIGENTE

PREMESSO che

1. Nell'ambito dei programmi per il potenziamento delle infrastrutture di trasporto pubblico nell'area urbana della Città di Palermo, con delibera CIPE n. 54/2016 del 01.12.2016, sono stati stanziati risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) - Piano Operativo Infrastrutturale 2014/2020 per un importo pari a 100 milioni di euro per la realizzazione degli interventi previsti, nella seconda fase funzionale, del progetto preliminare “*Chiusura Anello Ferroviario di Palermo tratta Giachery-Politeama-Notarbartolo*”. L'Anello Ferroviario, originariamente denominato “*Metroferrovia di Palermo*” che interessa esclusivamente il tessuto urbano, si affianca e connette all'altra grande opera ferroviaria che attraversa la Città, definita “*Passante Ferroviario*”, oggi in corso di ultimazione e che va a potenziare e ammodernare la linea, in parte extraurbana, Palermo - Trapani e Palermo - Punta Raisi.
2. Il suddetto progetto preliminare “*Chiusura Anello Ferroviario di Palermo tratta Giachery – Politeama – Notarbartolo*”, si articola in due fasi funzionali da realizzarsi secondo tempi diversi, nello specifico:

- **La I fase funzionale**, oggi in corso di realizzazione, consiste nel prolungare, fino alla “*Stazione Politeama*”, il ramo esistente e in esercizio a singolo binario (ove ricadono anche le fermate “*Imperatore Federico*” e “*Fiera*”) fra la “*Stazione Notarbartolo*” e la fermata “*Giachery*”, servendo la zona del porto con una fermata intermedia (fermata “*Porto*”) e realizzando, nel tratto di linea esistente fra “*Notarbartolo*” e “*Fiera*”, la nuova fermata “*Libertà*”. Questa I fase funzionale prevede la realizzazione delle seguenti opere:
 - nuova fermata “*Libertà*” in sotterraneo nella galleria esistente;
 - trincea dell'Ucciardone in prosecuzione della linea esistente ed in adiacenza alla via Crispi;
 - galleria artificiale Crispi a singolo binario, in adiacenza all'omonima via;
 - nuova fermata “*Porto*” in sotterraneo in prossimità dell'accesso doganale al porto;
 - galleria artificiale Crispi / Amari a singolo binario ubicata lungo via Emerico Amari;
 - nuova “*Stazione Politeama*” in sotterraneo ubicata in corrispondenza di piazza Castelnuovo.

- **La II fase funzionale**, volta a realizzare l'effettiva chiusura dell'anello ferroviario, ha in oggetto il proseguimento del tracciato dalla “*Stazione Politeama*” all'esistente “*Stazione Notarbartolo*” (attraverso un nuovo percorso sotto-passante le vie Paternostro e Malaspina) e consentendo quindi il servizio circolare. Nell'ultimo tratto di linea, secondo tale progetto, si era prevista la realizzazione di una fermata ubicata nelle vicinanze della Caserma “*Di Maria*”, originariamente denominata “*Fermata Malaspina*”, al fine di servire il bacino di utenza compreso fra la fermata “*Lolli*” del Passante Ferroviario in corso di costruzione e la “*Stazione Notarbartolo*”.
 In particolare, il progetto preliminare si articolava sulle seguenti opere:
 - galleria naturale di collegamento tra la fermata “*Politeama*” realizzata nell'ambito della I fase funzionale sotto passante le vie Paternostro e Malaspina;
 - nuova fermata “*Malaspina*” ubicata nelle vicinanze della Caserma “*Di Maria*”;
 - nuova galleria artificiale fra la nuova fermata “*Malaspina*” e interventi all'interno dell'esistente galleria artificiale di approccio alla “*Stazione Notarbartolo*” (cosiddetto “*camerone a 3 binari*”).

3. Il progetto definitivo ha rivisto la soluzione progettuale del preliminare, ottimizzando il tracciato ferroviario e traslandolo leggermente verso l'area dell'ex scalo di “*Lolli*”, al fine di ridurre l'interferenza con la viabilità dell'asse viario di Via Malaspina, che sarebbe stato inevitabilmente interrotto per tutta la durata dei lavori di realizzazione della fermata stessa e al fine di massimizzare la salvaguardia degli edifici posti lungo lo stesso asse. Inoltre, a differenza di quanto previsto nel progetto preliminare, la fermata, ora denominata “*Turrisi Colonna*”, non sarà completamente interrata, ma in parte scoperta con interventi di sistemazione superficiale dell'area circostante, con opere a verde e percorsi pedonali. Tale scelta progettuale è da attribuirsi principalmente ad intervenute regolamentazioni ferroviarie legate ad eventuali condizioni di emergenza di incendio in galleria e, essendo tale scelta progettuale non conforme alle destinazioni di P.R.G. delle aree interessate, comporta la necessità del ricorso alla procedura di cui all'art. 7 della L.R. 65/81 e ss. mm. ed ii., per l'autorizzazione del progetto in variante allo strumento urbanistico vigente.

4. L'intervento prevede la realizzazione del proseguimento del tracciato che, attraverso un percorso sotto passante le vie Paternostro, Brunetto Latini e Malaspina, va dalla "Stazione Politeama" verso l'esistente "Stazione Notarbartolo". Nell'ultimo tratto di linea è prevista la realizzazione della fermata denominata "Turrisi Colonna", posta all'altezza dell'omonima via lungo via Malaspina, al fine di servire il bacino utenza compreso fra la fermata "Lolli" e la "Stazione Notarbartolo"; il tracciato prosegue in una breve galleria artificiale, fino ad innestarsi in una galleria esistente per poi entrare nella trincea di Notarbartolo, stazione di fine intervento. Dagli elaborati di progetto definitivo si evince che l'intervento progettuale si articola nelle seguenti opere:

- Galleria naturale di collegamento fra "Politeama" e la fermata "Turrisi Colonna", denominata "Galleria Paternostro" eseguita con scavo meccanizzato con Tunnel Boring Machine (TBM); L'imbocco della TBM è posto nella testata della fermata "Turrisi Colonna". La galleria, sotto-attraversando un tratto di via Malaspina, la via B. Latini e via P. Paternostro, progredirà, seguendo l'asse ferroviario nel verso delle progressive decrescenti, verso la struttura interrata della "Stazione Politeama".
- Fermata scoperta "Turrisi Colonna". A differenza di quanto previsto nel progetto preliminare, la fermata di "Turrisi Colonna", originariamente definita "fermata Malaspina", non sarà interrata, ma scoperta. La sistemazione delle aree esterne, immediatamente funzionali alla fermata stessa, è stata concepita sulla scorta di un più ampio contesto che vede la riqualificazione dell'intera area tra la fermata "Lolli" del "Passante Ferroviario", la richiamata fermata "Turrisi Colonna" e la "Stazione Notarbartolo".
- Galleria artificiale di collegamento fra la fermata "Turrisi Colonna" e la galleria esistente (cosiddetto "camerone a tre binari", oggi in esercizio per i treni del "Passante Ferroviario"). Il tratto di galleria esistente, lungo circa 270 m è in continuità con la galleria artificiale di nuova costruzione. Gli adeguamenti strutturali interesseranno la porzione del "camerone a 3 binari" dedicata ad accogliere l'infrastruttura dell'Anello Ferroviario. Tali modifiche si sono rese necessarie, intanto, per via dello spostamento trasversale che, rispetto al progetto preliminare, il tracciato ha subito verso monte, al fine di ridurre il più possibile l'impatto con l'asse viario di via Malaspina e di minimizzare le eventuali interferenze con gli edifici prospicienti gli scavi, ma, pure, per consentire le modifiche all'interno del camerone stesso.
- Attrezzaggio dell'infrastruttura ferroviaria fino al primo binario di "Stazione Notarbartolo".
- Punto di Evacuazione e Soccorso (PES) in "Stazione Notarbartolo". Il sistema di gallerie, suddivise fra quelle in corso di realizzazione a cura di altro appalto, quelle esistenti e quelle in progetto, è lungo complessivamente circa 2700 metri. Ai sensi della normativa europea vigente in materia di sicurezza è stata prevista la realizzazione, oltre a quello, in fase di realizzazione, a "Giachery", di un altro PES a "Notarbartolo". Il Punto disporrà di un idoneo attrezzaggio tecnologico (impianto idrico antincendio sul marciapiede, illuminazione di emergenza, segnaletica di emergenza). Il marciapiedi, opportunamente illuminato, e attrezzato con segnaletica di esodo verso un'area di sicurezza di almeno 500 mq dove i passeggeri che hanno lasciato il treno incidentato possano attendere i soccorritori e dove sia possibile lo spegnimento dell'incendio per mezzo di apposito impianto idranti. L'accesso dei mezzi di soccorso è garantito dalla rampa esistente che conduce dalla piazza antistante la "Stazione Notarbartolo" alla banchina.

- Interventi di adeguamento della “Stazione Politeama” che da stazione di testa diventerà una stazione passante, mantenendo la funzione di servizio viaggiatori. L'impianto è modificato sostanzialmente per esercitare la funzione di posto di blocco intermedio, pur mantenendo i segnali di partenza, in quanto ha il principale scopo di spezzare in due sezioni l'altrimenti unica sezione fra “Sampolo” e “Notarbartolo”.
5. Con nota del 23 gennaio 2021, RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha richiesto, al competente Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente, l'avvio della procedura di cui all'art. 27-bis, D. Lgs. 152/2006, ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprensivo della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006, e di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del Progetto Definitivo della chiusura dell'Anello Ferroviario di Palermo, II Fase.
6. In data 26.01.2021 è stata avviata la Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 e ss. mm. ii. nell'ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs 152/2006 e ss. mm. ii. A tal fine tra il 15.03.2022 e il 08.06.2022 si sono svolte quattro sedute della Conferenza dei Servizi (**All. n. 1**) convocate dal Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, nell'ambito delle quali si sono già raccolti i seguenti pareri di natura urbanistica:
- Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Regionale dell'Urbanistica - Servizio 2 / U.O. S2.1 (Nota prot. n. 7105 del 26.04.2022 – Vedi verbale C. di S.):
 - *“Premesso che tra i documenti pubblicati sul portale regionale per le Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali non si rinviene la certificazione comunale di conformità urbanistica del progetto o se lo stesso vi si pone in variante alle previsioni urbanistiche del P.R.G. vigente qualora le opere in oggetto si ponessero in variante allo strumento urbanistico del territorio interessato questo Dipartimento Urbanistico, potrà esprimersi, a conclusione della predetta Conferenza di Servizi a seguito di apposita istanza avanzata dalla R.F.I., ai sensi dell'art. 7 della l. r. n. 65/81 così come modificato dall'art. 6 della L.R. n. 15/91;”*
 - Comune di Palermo – dall'Ufficio Area Della Pianificazione Urbanistica relativo al parere di compatibilità urbanistica (prot. AREG/625806/2022 del 29.04.2022 - Vedi verbale C. di S.).
 - *per quanto di competenza dello scrivente Ufficio, si esprime il parere di compatibilità urbanistica dell'intervento proposto subordinando l'attuazione dello stesso all'approvazione del progetto in variante al vigente PRG e fatti salvi i pareri e N.O., di competenza di altri Uffici, previsti dalle normative vigenti.*
 - Comune di Palermo - Area della Pianificazione Urbanistica - Servizio Trasporto Pubblico di Massa (prot. n. 802962 del 18.07.2022) (**All. n. 2**):
 - *L'interferenza evidenziata nel precedente incontro, tra il progetto oggetto del presente iter autorizzatorio e il “Progetto del radiale di collegamento tra la viabilità primaria di scorrimento ed il Polo Sanitario Oreto Policlinico/Basile – per il tratto iniziale da Piazza Generale Di Maria e Piazza Lolli, e per il tratto finale tra Piazza Indipendenza ed il Polo Sanitario Oreto – policlinico Basile”, può essere risolta con una traslazione verso via Generale Antonino Cantore del braccio stradale interferente.”*

CONSIDERATO che

1. Alla luce di quanto sopra, la Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DIS.PA\PEC\P\2022\0000567 del 07.12.2022, (**All. n. 3**) ha avanzato istanza, all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente (A.R.T.A.) – *Dipartimento Regionale dell'Urbanistica*, di attivazione della procedura di cui all'Art. 7 della Legge Regionale 11 aprile 1981, n. 65 e ss. mm. ed ii., per l'autorizzazione, in variante allo strumento urbanistico vigente, del progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative alla *“Chiusura dell'Anello Ferroviario di Palermo – Il Fase – Tratta Politeama – Notarbartolo”*.
2. A seguito della presentazione della suddetta istanza, con nota prot. n. 20103 del 19.12.2022, acquisita al protocollo dell'Area Urbanistica, della Rigenerazione Urbana, della Mobilità e del Centro Storico al n. 1604832 del 19.12.2022 (**All. n. 4**), l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Regionale Urbanistica – Servizio II - U.O. S2.1 ha richiesto al Comune di Palermo di esprimere parere, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 65/81 e ss. mm. ed ii., mediante Deliberazione di Consiglio Comunale, sul progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative alla *“Chiusura dell'Anello Ferroviario di Palermo – Il Fase – Tratta Politeama – Notarbartolo”*, entro 45 giorni dal ricevimento della documentazione progettuale da parte della Ditta. Nella medesima nota viene chiarito: *“... Ai fini della semplificazione dell'azione amministrativa e di migliorare ed accelerare il rapporto istituzionale tra le pubbliche Amministrazioni, di cui alla L.R. n. 7/2019, le suddette disposizioni possono trovare compatibilità con il sistema della C. di S., di conseguenza, il relativo progetto deve essere autorizzato dal Dipartimento Urbanistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81 così come modificato dall'art. 6 della L.R. n. 15/91, in seno alla predetta Conferenza di Servizi,”*.
3. Con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DIS.PA\PEC\P\2022\0000598 del 19.12.2022 (**All. n. 5**), trasmessa tramite PEC del 19.12.2022 ed acquisita al protocollo dell'Area Urbanistica al n. 1604891 del 19.12.2022, la Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha inviato il link del portale istituzionale della Regione Siciliana per l'accesso alla documentazione progettuale di tutto il progetto della chiusura dell'Anello Ferroviario trasmessa ai fini dell'acquisizione del PAUR, dando contestualmente indicazioni su alcuni elaborati afferenti gli aspetti urbanistici.
4. Avviata la fase istruttoria della documentazione progettuale trasmessa, l'Area Urbanistica della Rigenerazione Urbana, della Mobilità e del Centro Storico, con nota N. prot. AREG/1609438/2022 del 20.12.2022 (**All. n. 6**), ha rappresentato alla Società che *“occorre far pervenire a quest'Ufficio” “documentazione integrativa riferita specificatamente all'intervento progettuale da autorizzare in variante allo strumento urbanistico.”*
5. Con nota prot. n. DGPI.AGPCS.PMNPPA.0009234.23.U del 20.01.2023, in uno con una *“Relazione Descrittiva – Iter variante urbanistica”* (**All. n. 7**), la Direzione Gestione Progetti Infrastrutturali – Area Gestione Progetti Centro-Sud di ITALFERR del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha trasmesso copia cartacea della documentazione richiesta dando contestualmente indicazioni sul link per l'accesso alla documentazione integrativa informatizzata. Di tutta la documentazione progettuale trasmessa si allega alla

presente la seguente documentazione che si ritiene esaustiva ai fini della rappresentazione dell'intervento progettuale proposto:

- ✓ Relazione generale (*All. n. 8*)
- ✓ Fermata Turrisi Colonna - Relazione tecnico – descrittiva (*All. n. 9*)
- ✓ Planimetria generale *ante* e *post operam* con percorsi principali privi di ostacoli (*All. n. 10*)
- ✓ Pianta quota piazza con percorsi di orientamento per disabili visivi (*All. n. 11*)
- ✓ Pianta quota banchina e quota piazza con percorsi di orientamento per disabili visivi (*All. n. 12*)
- ✓ Sezioni trasversali e longitudinali (*All. n. 13*)
- ✓ Collegamenti verticali - Sezioni trasversale e longitudinale (*All. n. 14*)
- ✓ Fabbricato tecnologico/uscita ascensori/bar - prospetti e sezioni (*All. n. 15*)
- ✓ Studio di Impatto Ambientale - Allegati grafici alla relazione generale (*All. n. 16*)\
- ✓ Verbale quarta Conferenza 8 giugno 2022 (*All. n. 1*)
- ✓ Nota Area della Pianificazione Urbanistica - Servizio Trasporto Pubblico di Massa (prot. n. 802962 del 18.07.2022 (*All. n. 2*))

6. La nuova fermata “*Turrisi Colonna*” è posizionata sul tracciato ferroviario in una posizione baricentrica tra la fermata “*Lolli*” e la “*Stazione Notarbartolo*”. La nuova fermata si sviluppa su più livelli:

- Piano banchina, a quota circa 15.50 m s.l.m., è costituito da un camerone con una banchina laterale di lunghezza 90 m. La banchina, di altezza 0.55 m sul piano del ferro, è dotata di due cunicoli trasversali che conducono ai rispettivi blocchi di ingresso/uscita: uno lato Notarbartolo, costituito da due scale mobili (in uscita nel normale esercizio) ed una scala fissa, l'altro lato Politeama costituito da due coppie di ascensori per le persone con mobilità ridotta e da scale fisse di sicurezza.

Nel tratto di banchina a cielo aperto, è prevista una pensilina a copertura dell'attesa per uno sviluppo lineare di circa 37.00m

- Piano strada a quota circa 28.00 m s.l.m. è costituito da due sistemi di ingresso/uscita della fermata in posizione contrapposta al viale di accesso perpendicolare a Via Malaspina: uno caratterizzato dal volume rettangolare inclinato di copertura delle scale fissa/mobili che, superando un dislivello di circa 12.70 m conducono al piano banchina, l'altro costituito da una coppia di ascensori in vetro, di tipo panoramico, emergenti e integrati nel fabbricato che contiene alcuni locali dedicati alle tecnologie, agli impianti e alle scale di sicurezza.
- Piano intermedio a quota circa 22.10 m s.l.m. non aperto al pubblico ma accessibile solo da personale autorizzato ospita il locale TLC.

Il progetto prevede un percorso privo di ostacoli che consente agli utenti portatori di handicap di raggiungere la banchina in modo agevole. La fermata è dotata di ascensori per l'abbattimento delle barriere architettoniche. La fermata “*Turrisi Colonna*”, prevista originariamente come fermata interrata nel Progetto Preliminare di riferimento è stata ripensata come una fermata parzialmente scoperta, allo scopo di soddisfare i requisiti di sicurezza per la disconnessione fumi tra due gallerie. Il progetto si inserisce nel più ampio ambito di rigenerazione urbana del cuneo di territorio, sopra le gallerie del passante, tra la “*Stazione Notarbartolo*” e la stazione interrata “*Lolli*” di proprietà ferroviaria. Il masterplan, oggetto di progettazione di dettaglio in corso da parte di RFI e già approvato dal CTA del Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Sicilia e la Calabria, prevederà la realizzazione di un parco urbano contemporaneo con sistemi di verde alternati ad aree per la socializzazione e per lo sport. Il progetto della

fermata si sviluppa in due blocchi integrati e collegati tra loro al piano interrato che perimetrano la nuova piazza di stazione: uno è costituito dal volume di ingresso alla fermata, l'altro dall'ampia copertura delle uscite di sicurezza e degli ascensori, dei servizi igienici del tipo automatizzato e dello spazio commerciale. L'architettura dell'entrata alla fermata è caratterizzata da un volume rettangolare inclinato che vuole simboleggiare il senso del "cavare", come l'estrazione di una roccia che genera una discontinuità nella conformazione originaria del suolo. L'edificio monolitico si apre ai viaggiatori nella nuova piazza progettata con spazi destinati ad attività sequenziali e sincroniche (teatro all'aperto, pista di atletica, gioco per gli scacchi), per guidarli poi, con un sistema di scale fissa/mobili, verso lo spazio ipogeo antistante la banchina.

RILEVATO che

1. Dal punto di vista urbanistico l'area interessate dalla fermata "Turrisi Colonna" estesa mq 10.477,00 e distinta in Catasto al Foglio di Mappa n. 51 Particelle n. 2601 e 2480, ricade, secondo la Variante Generale al PRG approvata con D. Dir. n. 124/DRU/2002 e D. Dir. n. 558/DRU/2002 e successiva Deliberazione Consiliare di presa d'atto n. 7 del 21.01.2004:
 - ✓ **La particella n. 2601** per la maggior parte in ZTO "F" – "Spazi ed Attrezzature Pubbliche di Interesse Generale" ed in particolare in "F15" – "Uffici e Sedi Direzionali Sovracomunali". Parte in "Viabilità di P.R.G.". Per la minor parte in ZTO "IC" – "Attrezzature di Interesse Comune" ed in particolare in "IC8" "Teatri". Per la minor parte in ZTO "B4a" – "Parte di territorio urbanizzate sulla base di piani di edilizia economica e popolare o sovvenzionata realizzate fino agli anni 50".
 - ✓ **La particella n. 2480** totalmente in "Viabilità di P.R.G." su cui insiste un "Manufatto da demolire".
 - ✓ **Le particelle n. 2601 e n. 2480** all'interno della perimetrazione a "Parchi Urbani" e all'interno della "Fascia di rispetto Ferroviaria"
 - ✓ Con nota prot. n. 286 del 16.03.1999, la Soprintendenza ai BB. CC. AA. e della P.I. ha riconosciuto, per l'area, il notevole interesse storico, architettonico ed etnoantropologico e per la stessa ha avviato il procedimento di tutela ai sensi della Legge n. 1089/39 e ss. mm. ed ii..
2. Per quanto sopra l'intervento progettuale si configura in variante al P.R.G. vigente, approvato con D. Dir. n. 124/DRU/2002 e D. Dir. n. 558/DRU/2002 e successiva Deliberazione Consiliare di presa d'atto n. 7 del 21.01.2004, per la difformità delle opere previste in progetto con le destinazioni dello strumento urbanistico vigente delle aree interessate.

ATTESO che

1. L'art. 7 della L.R. 65/81 e ss. mm. ed ii. prevede che, qualora per rilevante interesse pubblico sia necessario eseguire opere di interesse statale o regionale da parte degli enti istituzionalmente competenti in difformità dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici, progetti di massima o esecutivi, ove compatibili con l'assetto territoriale, possono essere autorizzati dall'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, sentiti i comuni interessati. I comuni sono obbligati ad esprimere il loro parere su richiesta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente entro 45 giorni dalla presentazione del progetto, mediante deliberazione consiliare. Trascorso infruttuosamente detto termine, l'Assessore Regionale per il Territorio e

l'Ambiente nomina, ai sensi dell'Art. 48 della L. R. n. 19 del 13.08.2020, senza diffida, un Commissario ad Acta per la convocazione del Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale è, pertanto, onerato dell'espressione dell'avviso richiesto ai fini della successiva autorizzazione regionale.

2. Il presente atto non comporta spesa né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

RITENUTA

1. La propria competenza a sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 11 aprile 1981 n. 65 e ss. mm. ed ii..

VISTI

- ✓ L'art. 7 della Legge Regionale 11 aprile 1981 n. 65 e ss. mm. ed ii.
- ✓ La Variante Generale al PRG approvata dall'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana con Decreti Dirigenziali n. 124/DRU del 13.03.2002 e n. 558 del 29.07.2002 e successiva Deliberazione Consiliare di presa d'atto n. 7 del 21.01.2004.
- ✓ Le Norme Tecniche di Attuazione allegate alla suddetta Variante Generale di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.
- ✓ Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale"
- ✓ Gli allegati alla presente proposta di deliberazione.

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

1. Esprimere **avviso favorevole**, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 65/81 e ss.mm. ed ii., per l'autorizzazione, in variante allo strumento urbanistico vigente, del progetto definitivo per la "Chiusura Anello Ferroviario di Palermo - Il Fase. Tratta Politeama – Notarbartolo", costituito dai seguenti elaborati progettuali allegati al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale:
 - ✓ Relazione generale (**All. n. 8**)
 - ✓ Fermata Turrisi Colonna - Relazione tecnico – descrittiva (**All. n. 9**)
 - ✓ Planimetria generale *ante e post operam* con percorsi principali privi di ostacoli (**All. n. 10**)
 - ✓ Pianta quota piazza con percorsi di orientamento per disabili visivi (**All. n. 11**)
 - ✓ Pianta quota banchina e quota piazza con percorsi di orientamento per disabili visivi (**All. n. 12**)
 - ✓ Sezioni trasversali e longitudinali (**All. n. 13**)
 - ✓ Collegamenti verticali - Sezioni trasversale e longitudinale (**All. n. 14**)
 - ✓ Fabbricato tecnologico/uscita ascensori/bar - prospetti e sezioni (**All. n. 15**)
 - ✓ Studio di Impatto Ambientale - Allegati grafici alla relazione generale (**All. n. 16**)
2. Dare mandato agli Uffici dell'Area Urbanistica, della Rigenerazione Urbana, della Mobilità e del Centro Storico di trasmettere, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 65/81 e ss.mm. ed ii., il presente avviso all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente per il successivo iter di cui al citato articolo.
3. Prendere atto che il presente atto non comporta spesa né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente

(Dott. Sergio Maneri)

Signed by Sergio Maneri

on 08/02/2023 13:33:44 CET

Parere in ordine alla regolarità tecnica - Il Dirigente Capo Area proponente esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere **favorevole** in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 53 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. n.48/91 ed integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000 e ss. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 4, comma 3, del vigente regolamento unico dei controlli interni (approvato con D.C.C. n.4/2017).

Il Dirigente Capo Area
(Dott. Sergio Maneri)
Signed by Sergio Maneri
on 08/02/2023 13:33:46 CET

Il Dirigente Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, appone il proprio **visto**, manifestando la propria **condivisione** del parere di regolarità tecnica sopra reso ai sensi di legge.

Il Dirigente Capo Area
(Dott. Sergio Maneri)
Signed by Sergio Maneri
on 08/02/2023 13:33:47 CET

Il Dirigente Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, verificatane la coerenza con gli obiettivi strategici ed i processi assegnati all'Area di riferimento, funzionali all'attuazione del programma del Sindaco, appone il proprio **visto** ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Il Dirigente Capo Area
(Dott. Sergio Maneri)
Signed by Sergio Maneri
on 08/02/2023 13:33:45 CET

L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Consiglio Comunale.

L'Assessore
(Prof. Maurizio Carta)
Signed by Maurizio Carta
on 08/02/2023 13:50:23 CET

ELENCO DEGLI ALLEGATI

- **All. n. 1** – Copia verbale della C. di S. del 08.06.2022 per P.A.U.R.
- **All. n. 2** – Copia nota prot. n. 802962 del 18.07.2022 - Area della Pianificazione Urbanistica - Servizio Trasporto Pubblico di Massa
- **All. n. 3** – Copia istanza all'ARTA prot. n. RFI-NEMI.DIN.DIS.PA\PEC\P\2022\0000567 del 07.12.2022 di RFI
- **All. n. 4** – Copia nota prot. n. 20103 del 19.12.2022 del Dipartimento Regionale Urbanistica dell'ARTA
- **All. n. 5** – Copia nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DIS.PA\PEC\P\2022\0000598 del 19.12.2022 della Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
- **All. n. 6** – Copia nota N. prot. AREG/1609438/2022 del 20.12.2022 Idi richiesta integrazioni dell'Area Urbanistica
- **All. n. 7** – Copia nota prot. n. DGPI.AGPCS.PMNPPA.0009234.23.U del 20.01.2023, di ITALFERR di

integrazione documentale

- **All. n. 8** – Relazione generale
- **All. n. 9** – Fermata Turrisi Colonna - Relazione tecnico – descrittiva
- **All. n. 10** – Planimetria generale *ante* e *post operam* con percorsi principali privi di ostacoli
- **All. n. 11** – Pianta quota piazza con percorsi di orientamento per disabili visivi
- **All. n. 12** – Pianta quota banchina e quota piazza con percorsi di orientamento per disabili visivi
- **All. n. 13** – Sezioni trasversali e longitudinali
- **All. n. 14** – Collegamenti verticali - Sezioni trasversale e longitudinale
- **All. n. 15** – Fabbriato tecnologico/uscita ascensori/bar - prospetti e sezioni
- **All. n. 16** – Studio di Impatto Ambientale - Allegati grafici alla relazione generale



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE RESO SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

Comune di Palermo – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss. mm. ed ii.. – “Chiusura Anello Ferroviario di Palermo - II Fase. Tratta Politeama – Notarbartolo” – Parere ai sensi dell’art. 7 della L. R. n. 65/81 e ss. mm. ed ii., per l’autorizzazione del progetto in variante al P.R.G. vigente. Ditta: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Perviene, ai fini dell’acquisizione del parere di regolarità contabile, la proposta di deliberazione prot. PROCON 40 del 08/02/2023 all’oggetto “Comune di Palermo – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss. mm. ed ii.. – “Chiusura Anello Ferroviario di Palermo - II Fase. Tratta Politeama – Notarbartolo” – Parere ai sensi dell’art. 7 della L. R. n. 65/81 e ss. mm. ed ii., per l’autorizzazione del progetto in variante al P.R.G. vigente. Ditta: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ”.

Al fine dell’espressione del prescritto parere sulla proposta di deliberazione *esaminanda* si esprime parere di regolarità contabile non dovuto, tenuto conto dell’attestazione resa dal dirigente secondo cui "Prendere atto che il presente atto non comporta spesa né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente".

IL RAGIONIERE GENERALE

Signed by Bohuslav Basile
Dott. Bohuslav Basile

on 09/02/2023 13:49:37 CET



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

Seconda Commissione Permanente

e-mail: secondacommissione@comune.palermo.it

Prot.n. 59

del 03/03/2023

OGGETTO: Parere

*Alla Presidenza del CC
All'Ufficio di Staff del Consiglio Comunale
Al Dott. Luigi Scuto*

SEDE

Il giorno 03 del mese di Marzo dell'anno 2023 alle ore 10,40 in Seconda Convocazione, si è riunita presso il Polo Tecnico Via Ausonia, 69 la Seconda Commissione per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno: "Chiusura anello ferroviario di Palermo II° Fase – Tratta Politeama – Notarbartolo" – parere ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81 e ss.mm. – ed ii., per l'autorizzazione in variante al P.R.G. vigente. PROCON 40 del 08/02/2023.

La Commissione esprime parere Favorevole dei presenti con la seguente votazione:

RINI ANTONIO	FAVOREVOLE
ARCOLEO ROSARIO	FAVOREVOLE
ARGIROFFI GIULIA	ASSENTE
FIGUCCIA SABRINA	ASSENTE
MICELI FRANCESCO	FAVOREVOLE
PIAMPIANO LEOPOLDO	FAVOREVOLE
SCARPINATO F.SCO PAOLO	ASSENTE

Il presente parere costituisce estratto del verbale di seduta n. 41 del 03/03/2023. Si aggiunge anche n. 01 Emendamento

La Segretaria

Maria Birtone

IL PRESIDENTE

Antonio Rini



COMUNE DI PALERMO

AREA URBANISTICA, DELLA RIGENERAZIONE URBANA, DELLA MOBILITA' E DEL CENTRO STORICO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Responsabile del Procedimento

Ing. Luigi Di Lorenzo – l.dilorenzo@comune.palermo.it

Il Capo Area

Dott. Sergio Maneri – s.maneri@comune.palermo.it

Il Capo Area Urbanistica, della Rigenerazione Urbana, della Mobilità e del Centro Storico, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di deliberazione nel testo che segue.

OGGETTO: Comune di Palermo – Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.), ex art. 27-bis del Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss. mm. ed ii.. – *“Chiusura Anello Ferroviario di Palermo - Il Fase. Tratta Politeama – Notarbartolo”* – Parere ai sensi dell'art. 7 della L. R. n. 65/81 e ss. mm. ed ii., per l'autorizzazione del progetto in variante al P.R.G. vigente.

Ditta: RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

II DIRIGENTE

PREMESSO che

1. Nell'ambito dei programmi per il potenziamento delle infrastrutture di trasporto pubblico nell'area urbana della Città di Palermo, con delibera CIPE n. 54/2016 del 01.12.2016, sono stati stanziati risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) - Piano Operativo Infrastrutturale 2014/2020 per un importo pari a 100 milioni di euro per la realizzazione degli interventi previsti, nella seconda fase funzionale, del progetto preliminare *“Chiusura Anello Ferroviario di Palermo tratta Giachery-Politeama-Notarbartolo”*. L'Anello Ferroviario, originariamente denominato *“Metroferrovia di Palermo”* che interessa esclusivamente il tessuto urbano, si affianca e connette all'altra grande opera ferroviaria che attraversa la Città, definita *“Passante Ferroviario”*, oggi in corso di ultimazione e che va a potenziare e ammodernare la linea, in parte extraurbana, Palermo - Trapani e Palermo - Punta Raisi.
2. Il suddetto progetto preliminare *“Chiusura Anello Ferroviario di Palermo tratta Giachery – Politeama – Notarbartolo”*, si articola in due fasi funzionali da realizzarsi secondo tempi diversi, nello specifico:
 - **La I fase funzionale**, oggi in corso di realizzazione, consiste nel prolungare, fino alla *“Stazione Politeama”*, il ramo esistente e in esercizio a singolo binario (ove ricadono anche le fermate

TESTO EMENDATO

“*Imperatore Federico*” e “*Fiera*”) fra la “*Stazione Notarbartolo*” e la fermata “*Giachery*”, servendo la zona del porto con una fermata intermedia (fermata “*Porto*”) e realizzando, nel tratto di linea esistente fra “*Notarbartolo*” e “*Fiera*”, la nuova fermata “*Libertà*”. Questa I fase funzionale prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- nuova fermata “*Libertà*” in sotterraneo nella galleria esistente;
- trincea dell'Ucciardone in prosecuzione della linea esistente ed in adiacenza alla via Crispi;
- galleria artificiale Crispi a singolo binario, in adiacenza all'omonima via;
- nuova fermata “*Porto*” in sotterraneo in prossimità dell'accesso doganale al porto;
- galleria artificiale Crispi / Amari a singolo binario ubicata lungo via Emerico Amari;
- nuova “*Stazione Politeama*” in sotterraneo ubicata in corrispondenza di piazza Castelnuovo.

- **La II fase funzionale**, volta a realizzare l'effettiva chiusura dell'anello ferroviario, ha in oggetto il proseguimento del tracciato dalla “*Stazione Politeama*” all'esistente “*Stazione Notarbartolo*” (attraverso un nuovo percorso sotto-passante le vie Paternostro e Malaspina) e consentendo quindi il servizio circolare. Nell'ultimo tratto di linea, secondo tale progetto, si era prevista la realizzazione di una fermata ubicata nelle vicinanze della Caserma “*Di Maria*”, originariamente denominata “*Fermata Malaspina*”, al fine di servire il bacino di utenza compreso fra la fermata “*Lollì*” del Passante Ferroviario in corso di costruzione e la “*Stazione Notarbartolo*”.

In particolare, il progetto preliminare si articolava sulle seguenti opere:

- galleria naturale di collegamento tra la fermata “*Politeama*” realizzata nell'ambito della I fase funzionale sotto passante le vie Paternostro e Malaspina;
- nuova fermata “*Malaspina*” ubicata nelle vicinanze della Caserma “*Di Maria*”;
- nuova galleria artificiale fra la nuova fermata “*Malaspina*” e interventi all'interno dell'esistente galleria artificiale di approccio alla “*Stazione Notarbartolo*” (cosiddetto “*camerone a 3 binari*”).

3. Il progetto definitivo ha rivisto la soluzione progettuale del preliminare, ottimizzando il tracciato ferroviario e trasladandolo leggermente verso l'area dell'ex scalo di “*Lollì*”, al fine di ridurre l'interferenza con la viabilità dell'asse viario di Via Malaspina, che sarebbe stato inevitabilmente interrotto per tutta la durata dei lavori di realizzazione della fermata stessa e al fine di massimizzare la salvaguardia degli edifici posti lungo lo stesso asse. Inoltre, a differenza di quanto previsto nel progetto preliminare, la fermata, ora denominata “*Turrisi Colonna*”, non sarà completamente interrata, ma in parte scoperta con interventi di sistemazione superficiale dell'area circostante, con opere a verde e percorsi pedonali. Tale scelta progettuale è da attribuirsi principalmente ad intervenute regolamentazioni ferroviarie legate ad eventuali condizioni di emergenza di incendio in galleria e, essendo tale scelta progettuale non conforme alle destinazioni di P.R.G. delle aree interessate, comporta la necessità del ricorso alla procedura di cui all'art. 7 della L.R. 65/81 e ss. mm. ed ii., per l'autorizzazione del progetto in variante allo strumento urbanistico vigente.

4. L'intervento prevede la realizzazione del proseguimento del tracciato che, attraverso un percorso sotto passante le vie Paternostro, Brunetto Latini e Malaspina, va dalla “*Stazione Politeama*” verso l'esistente “*Stazione Notarbartolo*”. Nell'ultimo tratto di linea è prevista la realizzazione della fermata denominata

TESTO EMENDATO

“*Turrisi Colonna*”, posta all'altezza dell'omonima via lungo via Malaspina, al fine di servire il bacino utenza compreso fra la fermata “*Lolli*” e la “*Stazione Notarbartolo*”; il tracciato prosegue in una breve galleria artificiale, fino ad innestarsi in una galleria esistente per poi entrare nella trincea di Notarbartolo, stazione di fine intervento. Dagli elaborati di progetto definitivo si evince che l'intervento progettuale si articola nelle seguenti opere:

- Galleria naturale di collegamento fra “*Politeama*” e la fermata “*Turrisi Colonna*”, denominata “*Galleria Paternostro*” eseguita con scavo meccanizzato con Tunnel Boring Machine (TBM); L'imbocco della TBM è posto nella testata della fermata “*Turrisi Colonna*”. La galleria, sotto-attraaversando un tratto di via Malaspina, la via B. Latini e via P. Paternostro, progredirà, seguendo l'asse ferroviario nel verso delle progressive decrescenti, verso la struttura interrata della “*Stazione Politeama*”.
- Fermata scoperta “*Turrisi Colonna*”. A differenza di quanto previsto nel progetto preliminare, la fermata di “*Turrisi Colonna*”, originariamente definita “*fermata Malaspina*”, non sarà interrata, ma scoperta. La sistemazione delle aree esterne, immediatamente funzionali alla fermata stessa, è stata concepita sulla scorta di un più ampio contesto che vede la riqualificazione dell'intera area tra la fermata “*Lolli*” del “*Passante Ferroviario*”, la richiamata fermata “*Turrisi Colonna*” e la “*Stazione Notarbartolo*”.
- Galleria artificiale di collegamento fra la fermata “*Turrisi Colonna*” e la galleria esistente (cosiddetto “*camerone a tre binari*”, oggi in esercizio per i treni del “*Passante Ferroviario*”). Il tratto di galleria esistente, lungo circa 270 m è in continuità con la galleria artificiale di nuova costruzione. Gli adeguamenti strutturali interesseranno la porzione del “*camerone a 3 binari*” dedicata ad accogliere l'infrastruttura dell'Anello Ferroviario. Tali modifiche si sono rese necessarie, intanto, per via dello spostamento trasversale che, rispetto al progetto preliminare, il tracciato ha subito verso monte, al fine di ridurre il più possibile l'impatto con l'asse viario di via Malaspina e di minimizzare le eventuali interferenze con gli edifici prospicienti gli scavi, ma, pure, per consentire le modifiche all'interno del camerone stesso.
- Attrezzaggio dell'infrastruttura ferroviaria fino al primo binario di “*Stazione Notarbartolo*”.
- Punto di Evacuazione e Soccorso (PES) in “*Stazione Notarbartolo*”. Il sistema di gallerie, suddivise fra quelle in corso di realizzazione a cura di altro appalto, quelle esistenti e quelle in progetto, è lungo complessivamente circa 2700 metri. Ai sensi della normativa europea vigente in materia di sicurezza è stata prevista la realizzazione, oltre a quello, in fase di realizzazione, a “*Giachery*”, di un altro PES a “*Notarbartolo*”. Il Punto disporrà di un idoneo attrezzaggio tecnologico (impianto idrico antincendio sul marciapiede, illuminazione di emergenza, segnaletica di emergenza). Il marciapiedi, opportunamente illuminato, e attrezzato con segnaletica di esodo verso un'area di sicurezza di almeno 500 mq dove i passeggeri che hanno lasciato il treno incidentato possano attendere i soccorritori e dove sia possibile lo spegnimento dell'incendio per mezzo di apposito impianto idranti. L'accesso dei mezzi di soccorso è garantito dalla rampa esistente che conduce dalla piazza antistante la “*Stazione Notarbartolo*” alla banchina.
- Interventi di adeguamento della “*Stazione Politeama*” che da stazione di testa diventerà una stazione passante, mantenendo la funzione di servizio viaggiatori. L'impianto è modificato sostanzialmente per esercitare la funzione di posto di blocco intermedio, pur mantenendo i segnali di partenza, in

TESTO EMENDATO

quanto ha il principale scopo di spezzare in due sezioni l'altrimenti unica sezione fra "Sampolo" e "Notarbartolo".

5. Con nota del 23 gennaio 2021, RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha richiesto, al competente Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente, l'avvio della procedura di cui all'art. 27-bis, D. Lgs. 152/2006, ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) comprensivo della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006, e di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio del Progetto Definitivo della chiusura dell'Anello Ferroviario di Palermo, II Fase.
6. In data 26.01.2021 è stata avviata la Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 e ss. mm. ii. nell'ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs 152/2006 e ss. mm. ii. A tal fine tra il 15.03.2022 e il 08.06.2022 si sono svolte quattro sedute della Conferenza dei Servizi (**All. n. 1**) convocate dal Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana, nell'ambito delle quali si sono già raccolti i seguenti pareri di natura urbanistica:
 - Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Regionale dell'Urbanistica - Servizio 2 / U.O. S2.1 (Nota prot. n. 7105 del 26.04.2022 – Vedi verbale C. di S.):
 - *"Premesso che tra i documenti pubblicati sul portale regionale per le Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali non si rinviene la certificazione comunale di conformità urbanistica del progetto o se lo stesso vi si pone in variante alle previsioni urbanistiche del P.R.G. vigente qualora le opere in oggetto si ponessero in variante allo strumento urbanistico del territorio interessato questo Dipartimento Urbanistico, potrà esprimersi, a conclusione della predetta Conferenza di Servizi a seguito di apposita istanza avanzata dalla R.F.I., ai sensi dell'art. 7 della l. r. n. 65/81 così come modificato dall'art. 6 della L.R. n. 15/91;"*
 - Comune di Palermo – dall'Ufficio Area Della Pianificazione Urbanistica relativo al parere di compatibilità urbanistica (prot. AREG/625806/2022 del 29.04.2022 - Vedi verbale C. di S.).
 - *per quanto di competenza dello scrivente Ufficio, si esprime il parere di compatibilità urbanistica dell'intervento proposto subordinando l'attuazione dello stesso all'approvazione del progetto in variante al vigente PRG e fatti salvi i pareri e N.O., di competenza di altri Uffici, previsti dalle normative vigenti.*
 - Comune di Palermo - Area della Pianificazione Urbanistica - Servizio Trasporto Pubblico di Massa (prot. n. 802962 del 18.07.2022) (**All. n. 2**):
 - *L'interferenza evidenziata nel precedente incontro, tra il progetto oggetto del presente iter autorizzatorio e il "Progetto del radiale di collegamento tra la viabilità primaria di scorrimento ed il Polo Sanitario Oreto Policlinico/Basile – per il tratto iniziale da Piazza Generale Di Maria e Piazza Lolli, e per il tratto finale tra Piazza Indipendenza ed il Polo Sanitario Oreto – policlinico Basile", può essere risolta con una traslazione verso via Generale Antonino Cantore del braccio stradale interferente."*

CONSIDERATO che

1. Alla luce di quanto sopra, la Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DIS.PA\PEC\P\2022\0000567 del 07.12.2022, (**All. n. 3**) ha avanzato istanza,

TESTO EMENDATO

all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente (A.R.T.A.) – *Dipartimento Regionale dell'Urbanistica*, di attivazione della procedura di cui all'Art. 7 della Legge Regionale 11 aprile 1981, n. 65 e ss. mm. ed ii., per l'autorizzazione, in variante allo strumento urbanistico vigente, del progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative alla “*Chiusura dell'Anello Ferroviario di Palermo – II Fase – Tratta Politeama – Notarbartolo*”.

2. A seguito della presentazione della suddetta istanza, con nota prot. n. 20103 del 19.12.2022, acquisita al protocollo dell'Area Urbanistica, della Rigenerazione Urbana, della Mobilità e del Centro Storico al n. 1604832 del 19.12.2022 (**All. n. 4**), l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Regionale Urbanistica – Servizio II - U.O. S2.1 ha richiesto al Comune di Palermo di esprimere parere, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 65/81 e ss. mm. ed ii., mediante Deliberazione di Consiglio Comunale, sul progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative alla “*Chiusura dell'Anello Ferroviario di Palermo – II Fase – Tratta Politeama – Notarbartolo*”, entro 45 giorni dal ricevimento della documentazione progettuale da parte della Ditta. Nella medesima nota viene chiarito: “*.... Ai fini della semplificazione dell'azione amministrativa e di migliorare ed accelerare il rapporto istituzionale tra le pubbliche Amministrazioni, di cui alla L.R. n. 7/2019, le suddette disposizioni possono trovare compatibilità con il sistema della C. di S., di conseguenza, il relativo progetto deve essere autorizzato dal Dipartimento Urbanistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 65/81 così come modificato dall'art. 6 della L.R. n. 15/91, in seno alla predetta Conferenza di Servizi,*”.
3. Con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.DIS.PA\PEC\P\2022\0000598 del 19.12.2022 (**All. n. 5**), trasmessa tramite PEC del 19.12.2022 ed acquisita al protocollo dell'Area Urbanistica al n. 1604891 del 19.12.2022, la Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha inviato il link del portale istituzionale della Regione Siciliana per l'accesso alla documentazione progettuale di tutto il progetto della chiusura dell'Anello Ferroviario trasmessa ai fini dell'acquisizione del PAUR, dando contestualmente indicazioni su alcuni elaborati afferenti gli aspetti urbanistici.
4. Avviata la fase istruttoria della documentazione progettuale trasmessa, l'Area Urbanistica della Rigenerazione Urbana, della Mobilità e del Centro Storico, con nota N. prot. AREG/1609438/2022 del 20.12.2022 (**All. n. 6**), ha rappresentato alla Società che “*occorre far pervenire a quest'Ufficio*” “*documentazione integrativa riferita specificatamente all'intervento progettuale da autorizzare in variante allo strumento urbanistico.*”
5. Con nota prot. n. DGPI.AGPCS.PMNPPA.0009234.23.U del 20.01.2023, in uno con una “*Relazione Descrittiva – Iter variante urbanistica*” (**All. n. 7**), la Direzione Gestione Progetti Infrastrutturali – Area Gestione Progetti Centro-Sud di ITALFERR del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane ha trasmesso copia cartacea della documentazione richiesta dando contestualmente indicazioni sul link per l'accesso alla documentazione integrativa informatizzata. Di tutta la documentazione progettuale trasmessa si allega alla presente la seguente documentazione che si ritiene esaustiva ai fini della rappresentazione dell'intervento progettuale proposto:
 - ✓ Relazione generale (**All. n. 8**)
 - ✓ Fermata Turrisi Colonna - Relazione tecnico – descrittiva (**All. n. 9**)

TESTO EMENDATO

- ✓ Planimetria generale *ante e post operam* con percorsi principali privi di ostacoli (**All. n. 10**)
- ✓ Pianta quota piazza con percorsi di orientamento per disabili visivi (**All. n. 11**)
- ✓ Pianta quota banchina e quota piazza con percorsi di orientamento per disabili visivi (**All. n. 12**)
- ✓ Sezioni trasversali e longitudinali (**All. n. 13**)
- ✓ Collegamenti verticali - Sezioni trasversale e longitudinale (**All. n. 14**)
- ✓ Fabbricato tecnologico/uscita ascensori/bar - prospetti e sezioni (**All. n. 15**)
- ✓ Studio di Impatto Ambientale - Allegati grafici alla relazione generale (**All. n. 16**)
- ✓ Verbale quarta Conferenza 8 giugno 2022 (**All. n. 1**)
- ✓ Nota Area della Pianificazione Urbanistica - Servizio Trasporto Pubblico di Massa (prot. n. 802962 del 18.07.2022 (**All. n. 2**))

6. La nuova fermata “*Turrisi Colonna*” è posizionata sul tracciato ferroviario in una posizione baricentrica tra la fermata “*Lollì*” e la “*Stazione Notarbartolo*”. La nuova fermata si sviluppa su più livelli:

- Piano banchina, a quota circa 15.50 m s.l.m., è costituito da un camerone con una banchina laterale di lunghezza 90 m. La banchina, di altezza 0.55 m sul piano del ferro, è dotata di due cunicoli trasversali che conducono ai rispettivi blocchi di ingresso/uscita: uno lato Notarbartolo, costituito da due scale mobili (in uscita nel normale esercizio) ed una scala fissa, l'altro lato Politeama costituito da due coppie di ascensori per le persone con mobilità ridotta e da scale fisse di sicurezza.

Nel tratto di banchina a cielo aperto, è prevista una pensilina a copertura dell'attesa per uno sviluppo lineare di circa 37.00m

- Piano strada a quota circa 28.00 m s.l.m. è costituito da due sistemi di ingresso/uscita della fermata in posizione contrapposta al viale di accesso perpendicolare a Via Malaspina: uno caratterizzato dal volume rettangolare inclinato di copertura delle scale fissa/mobili che, superando un dislivello di circa 12.70 m conducono al piano banchina, l'altro costituito da una coppia di ascensori in vetro, di tipo panoramico, emergenti e integrati nel fabbricato che contiene alcuni locali dedicati alle tecnologie, agli impianti e alle scale di sicurezza.
- Piano intermedio a quota circa 22.10 m s.l.m. non aperto al pubblico ma accessibile solo da personale autorizzato ospita il locale TLC.

Il progetto prevede un percorso privo di ostacoli che consente agli utenti portatori di handicap di raggiungere la banchina in modo agevole. La fermata è dotata di ascensori per l'abbattimento delle barriere architettoniche. La fermata “*Turrisi Colonna*”, prevista originariamente come fermata interrata nel Progetto Preliminare di riferimento è stata ripensata come una fermata parzialmente scoperta, allo scopo di soddisfare i requisiti di sicurezza per la disconnessione fumi tra due gallerie. Il progetto si inserisce nel più ampio ambito di rigenerazione urbana del cuneo di territorio, sopra le gallerie del passante, tra la “*Stazione Notarbartolo*” e la stazione interrata “*Lollì*” di proprietà ferroviaria. Il masterplan, oggetto di progettazione di dettaglio in corso da parte di RFI e già approvato dal CTA del Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Sicilia e la Calabria, prevederà la realizzazione di un parco urbano contemporaneo con sistemi di verde alternati ad aree per la socializzazione e per lo sport. Il progetto della fermata si sviluppa in due blocchi integrati e collegati tra loro al piano interrato che perimetrano la nuova piazza di stazione: uno è costituito dal volume di ingresso alla fermata, l'altro dall'ampia copertura delle uscite di sicurezza e degli ascensori, dei servizi igienici del tipo automatizzato e dello spazio commerciale. L'architettura dell'entrata alla fermata è caratterizzata da un volume

TESTO EMENDATO

rettangolare inclinato che vuole simboleggiare il senso del “*cavare*”, come l'estrazione di una roccia che genera una discontinuità nella conformazione originaria del suolo. L'edificio monolitico si apre ai viaggiatori nella nuova piazza progettata con spazi destinati ad attività sequenziali e sincroniche (teatro all'aperto, pista di atletica, gioco per gli scacchi), per guidarli poi, con un sistema di scale fissa/mobili, verso lo spazio ipogeo antistante la banchina.

RILEVATO che

1. Dal punto di vista urbanistico l'area interessate dalla fermata “*Turrisi Colonna*” estesa mq 10.477,00 e distinta in Catasto al Foglio di Mappa n. 51 Particelle n. 2601 e 2480, ricade, secondo la Variante Generale al PRG approvata con D. Dir. n. 124/DRU/2002 e D. Dir. n. 558/DRU/2002 e successiva Deliberazione Consiliare di presa d'atto n. 7 del 21.01.2004:
 - ✓ **La particella n. 2601** per la maggior parte in ZTO “F” – “*Spazi ed Attrezzature Pubbliche di Interesse Generale*” ed in particolare in “F15” – “*Uffici e Sedi Direzionali Sovracomunal*”. Parte in “*Viabilità di P.R.G.*”. Per la minor parte in ZTO “IC” – “*Attrezzature di Interesse Comune*” ed in particolare in “IC8” “*Teatri*”. Per la minor parte in ZTO “B4a” – “*Parte di territorio urbanizzate sulla base di piani di edilizia economica e popolare o sovvenzionata realizzate fino agli anni 50*”.
 - ✓ **La particella n. 2480** totalmente in “*Viabilità di P.R.G.*” su cui insiste un “*Manufatto da demolire*”.
 - ✓ **Le particelle n. 2601 e n. 2480** all'interno della perimetrazione a “*Parchi Urbani*” e all'interno della “*Fascia di rispetto Ferroviaria*”
 - ✓ Con nota prot. n. 286 del 16.03.1999, la Soprintendenza ai BB. CC. AA. e della P.I. ha riconosciuto, per l'area, il notevole interesse storico, architettonico ed etnoantropologico e per la stessa ha avviato il procedimento di tutela ai sensi della Legge n. 1089/39 e ss. mm. ed ii..
2. Per quanto sopra l'intervento progettuale si configura in variante al P.R.G. vigente, approvato con D. Dir. n. 124/DRU/2002 e D. Dir. n. 558/DRU/2002 e successiva Deliberazione Consiliare di presa d'atto n. 7 del 21.01.2004, per la difformità delle opere previste in progetto con le destinazioni dello strumento urbanistico vigente delle aree interessate.

ATTESO che

1. L'art. 7 della L.R. 65/81 e ss. mm. ed ii. prevede che, qualora per rilevante interesse pubblico sia necessario eseguire opere di interesse statale o regionale da parte degli enti istituzionalmente competenti in difformità dalle prescrizioni degli strumenti urbanistici, progetti di massima o esecutivi, ove compatibili con l'assetto territoriale, possono essere autorizzati dall'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, sentiti i comuni interessati. I comuni sono obbligati ad esprimere il loro parere su richiesta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente entro 45 giorni dalla presentazione del progetto, mediante deliberazione consiliare. Trascorso infruttuosamente detto termine, l'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente nomina, ai sensi dell'Art. 48 della L. R. n. 19 del 13.08.2020, senza diffida, un Commissario ad Acta per la convocazione del Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale è, pertanto, onerato dell'espressione dell'avviso richiesto ai fini della successiva autorizzazione regionale.

2. Il presente atto non comporta spesa né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

RITENUTA

1. La propria competenza a sensi dell'art. 7 della Legge Regionale 11 aprile 1981 n. 65 e ss. mm. ed ii..

VISTI

- ✓ L'art. 7 della Legge Regionale 11 aprile 1981 n. 65 e ss. mm. ed ii.
- ✓ La Variante Generale al PRG approvata dall'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana con Decreti Dirigenziali n. 124/DRU del 13.03.2002 e n. 558 del 29.07.2002 e successiva Deliberazione Consiliare di presa d'atto n. 7 del 21.01.2004.
- ✓ Le Norme Tecniche di Attuazione allegate alla suddetta Variante Generale di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.
- ✓ Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*"
- ✓ Gli allegati alla presente proposta di deliberazione.

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

1. **Esprimere avviso favorevole, a condizione che vengano rispettate le sotto indicate prescrizioni, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 65/81 e ss.mm. ed ii., per l'autorizzazione, in variante allo strumento urbanistico vigente, del progetto definitivo per la "*Chiusura Anello Ferroviario di Palermo - Il Fase. Tratta Politeama – Notarbartolo*", costituito dai seguenti elaborati progettuali allegati al presente atto di cui fanno parte integrante e sostanziale:**

- ✓ **Relazione generale (All. n. 8)**
- ✓ **Fermata Turrisi Colonna - Relazione tecnico – descrittiva (All. n. 9)**
- ✓ **Planimetria generale *ante e post operam* con percorsi principali privi di ostacoli (All. n. 10)**
- ✓ **Pianta quota piazza con percorsi di orientamento per disabili visivi (All. n. 11)**
- ✓ **Pianta quota banchina e quota piazza con percorsi di orientamento per disabili visivi (All. n. 12)**
- ✓ **Sezioni trasversali e longitudinali (All. n. 13)**
- ✓ **Collegamenti verticali - Sezioni trasversale e longitudinale (All. n. 14)**
- ✓ **Fabbricato tecnologico/uscita ascensori/bar - prospetti e sezioni (All. n. 15)**
- ✓ **Studio di Impatto Ambientale - Allegati grafici alla relazione generale (All. n. 16)**

2. **Con riferimento alle opere si prescrive:**

- che, a servizio della "Fermata Turrisi Colonna", nella piazza prevista al piano strada (quota circa 28.00 m s.l.m.), vengano previsti e realizzati ulteriori servizi igienici pubblici, almeno uno per genere, oltre al servizio igienico destinato alle persone diversamente abili, la cui gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà rimanere a carico di RFI, o soggetto terzo da RFI individuato;

- che il progetto "Fermata Turrisi Colonna", inserito all'interno del *Masterplan "SISTEMAZIONE SUPERFICIALE TRA LA FERMATA TURRISI COLONNA/LOLLI E LA STAZIONE NOTARBARTOLO"*, in corso di progettazione di dettaglio da parte di RFI e già approvato dal CTA del Provveditorato Interregionale OO.PP. per la Sicilia e la Calabria, che prevede la realizzazione di un parco urbano contemporaneo con sistemi di verde alternati ad aree per la socializzazione e per lo sport, sia riguardato come

TESTO EMENDATO

unicum inscindibile dalle opere previste nel suddetto *Masterplan* e che RFI si impegni allo sviluppo progettuale del *Masterplan*, in stretto raccordo con l'Amministrazione Comunale valutando anche un eventuale concorso di progettazione, affinché sia possa conseguire la massima qualità del progetto di rigenerazione urbana nell'area;

- che RFI si impegni a conciliare i tempi di progettazione e realizzazione degli interventi relativi al *Masterplan* con i tempi di esecuzione dei lavori ferroviari di cui in parola, affinché si possa concentrare i disagi legati alla esecuzione dei lavori e restituire alla città oltre all'opera ferroviaria, spazi urbani di qualità, utilizzando ove possibile anche le risorse economiche residue della *I Fase Funzionale* della "Chiusura Anello Ferroviario di Palermo tratta Giachery – Politeama – Notarbartolo", attualmente ancora in fase di realizzazione.

- *Fatti salvi gli impegni di RFI nei confronti del liceo Einstein assunti durante la riunione del 19-1-23* che nell'ambito del suddetto *Masterplan* venga definita la progettazione e vengano realizzate le opere relative alla messa in sicurezza degli istituti scolastici Einstein e Almeyda, utilizzando la copertura della galleria tra l'ex passaggio a livello di via Malaspina e la Stazione Notarbartolo e che tali opere, ove tecnicamente possibile, vengano realizzate contestualmente ai lavori ferroviari al fine di concentrare i tempi dei disagi legati ai cantieri e garantire una via di fuga agli istituti scolastici ivi esistenti, utilizzando ove possibile anche le risorse economiche residue della *I Fase Funzionale* della "Chiusura Anello Ferroviario di Palermo tratta Giachery – Politeama – Notarbartolo", attualmente ancora in fase di realizzazione.

- *Impegnarsi ad integrare nel redigendo Masterplan, ponendo in essere ogni utile iniziativa alla risoluzione delle problematiche connesse ai vincoli*, la progettazione e la realizzazione della via Francesco Spallitta, comprensiva delle aree di parcheggio limitrofe, e la via Adria Gian Giacomo, come già previsto nel vigente PRG.

A seguito delle suddette verifiche, armonizzare le eventuali scelte progettuali conseguenti con la mobilità all'interno dell'area interessata, prevedendo percorsi pedonali e ciclabili che integrino la vita scolastica dei tanti istituti che insistono attorno alla via Filippo Parlatore.

3. Dare mandato agli Uffici dell'Area Urbanistica, della Rigenerazione Urbana, della Mobilità e del Centro Storico di trasmettere, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 65/81 e ss.mm. ed ii., il presente avviso all'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente per il successivo iter di cui al citato articolo.
4. Prendere atto che il presente atto non comporta spesa né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

e Letto, approvato e sottoscritto.

Signed by GIULIO TANTILLO
on 14/03/2023 13:55:25 CET
IL PRESIDENTE
Tantillo

Signed by CATERINA MELI
on 17/03/2023 07:35:05 CET
IL CONSIGLIERE ANZIANO
Meli

Signed by Maria Mandalà
on 13/03/2023 12:39:46 CET
IL V. SEGRETARIO GENERALE
Mandalà

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data
successivo.

per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il
quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....